



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 DEL 28/10/2021

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE DI CONDANNA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA RELATIVE AGLI ANNI 2020-2021.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventotto** del mese di **Ottobre** alle ore **15:30**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BAGATIN BENEDETTA		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA		X
CHENDI NELLO	X	
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE		X
BONVENTO MARCO	X	
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA		X
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO		X
ROSSINI ANTONIO		X
SETTE DAMIANO	X	

TOTALE

20 13

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, traniello elisabetta.

Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **18 e 41** minuti ha inizio la trattazione del punto n. **10**) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *“RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE DI CONDANNA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA RELATIVE AGLI ANNI 2020-2021”* con la presenza di n. **22** consiglieri: Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.

Risultano assenti giustificati i Consiglieri: Bagatin, Businaro, Gambardella, Maniezzo, Menon, Moretto, Rossini e Salvaggio.

Sono assenti i consiglieri: Aretusini, Milan e Rizzato.

Illustra l'argomento l'assessore dott. Pavanello.

E' altresì presente il dirigente del settore Polizia Locale dott. Alfonso Cavaliere che interviene per descrivere nel dettaglio i contenuti tecnici della proposta di delibera.

Terminata l'introduzione dell'argomento, la Presidente apre la discussione alla quale partecipano i consiglieri: Bertacin, Montagnolo e Sette. Durante la discussione interviene nuovamente il dirigente dott. Cavaliere per ulteriori precisazioni. Non si registrano ulteriori interventi né dichiarazioni di voto e pertanto la proposta di delibera viene messa in votazione palese per appello nominale. Con la stessa modalità viene dichiarata anche l'immediata eseguibilità.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'autorità giudiziaria, in accoglimento di due opposizioni a cartelle esattoriali emesse a seguito di iscrizione a ruolo di verbali al codice della strada, ha condannato il Comune di Rovigo al pagamento delle spese di lite in favore delle controparti, per un importo complessivo pari ad € 1.505,30;

VISTA la relazione allegata quale parte integrante del presente atto del Dirigente del Settore Sicurezza, Polizia Locale, Trasporti e Mobilità fatta propria dal Consiglio Comunale, non pubblicabile;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs n- 267/2000 in base al quale gli Enti Locali possono sostenere spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

CONSIDERATO tuttavia che, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D. Lgs 267/2000 è attribuita agli Enti Locali la competenza a riconoscere, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti anche da sentenze esecutive (lettera a);

DATO ATTO della necessità e urgenza di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio oggetto del presente atto, ai sensi del citato art. 194, 1 comma lettera a) del D. Lgs 267/2000, per evitare di esporre l'Ente ad ulteriore contenzioso e spese;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata;

VISTO il Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 183 del D. Lgs 267/2000, Testo Unico Enti Locali che regola la procedura degli impegni di spesa;

VISTO il parere dell'organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 267/2000;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26/02/2021 “ Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, Bilancio di previsione esercizio 2021/2023 e relativi allegati” dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 28/04/2021 ad oggetto “Approvazione piano esecutivo di gestione 2021/2023 e piano degli obiettivi 2021” dichiarata immediatamente eseguibile

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del medesimo Decreto Legislativo n. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

a) del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica:

b) del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabili:

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- **presenti n. 22 consiglieri:** Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

- **favorevoli n. 18 consiglieri:** Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

- **contrari: nessuno;**

- **astenuti n. 4 consiglieri:** Magon Sabrina, Montagnolo Angelo, Noce Valentina, Sette Damiano;

D E L I B E R A

1. di **riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. A) del D. Lgs n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi **€ 1.505,30** derivante dalle sentenze di condanna come da relazione allegata ed atti collegati quali parti integranti del presente atto, **ma non pubblicabili**;

2. di dare atto che con successiva determinazione il dirigente del Settore Sicurezza, Polizia Locale, Trasporti e Mobilità provvederà ad impegnare la somma imputandola al pertinente capitolo n. 120180/1800 **"ONERI DA CONTENZIOSO"** per **€ 1.505,30** del bilancio 2021 ed alla successiva liquidazione;

3. di dare atto che le singole somme **per un totale complessivo di € 1.505,30** saranno corrisposte ai **ricorrenti secondo quanto previsto in sentenza**;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi di quanto disposto dal Decreto Lgs n. 33/2013, nel sito web dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti/provvedimenti degli organi di indirizzo politico, **eccetto la relazione e gli atti ad essa collegati**.

6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

7. di dare atto che nessuno dei componenti il Collegio votante il presente provvedimento ha partecipato alla discussione e/o alla votazione del presente atto in violazione di quanto disposto dall'art. 78, 2° comma del D. Lgs n. 267/2000;

8. di dichiarare la presente deliberazione con separata e palese votazione per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza onde evitare ulteriori contenziosi e spese a carico dell'Amministrazione, il cui esito è proclamato dalla Presidente:

- **presenti n. 22 consiglieri:** Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

- **favorevoli n. 20 consiglieri:** Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;
 - **contrari: nessuno;**
 - **astenuti n. 2 consiglieri:** Magon Sabrina, Noce Valentina.
-

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 71/2021 – PUNTO 10) DELL'O.D.G. “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE DI CONDANNA DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA RELATIVE AGLI ANNI 2020-2021”

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Possiamo passare al punto n. 10 all'ordine del giorno “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Autorità Giudiziarie relativa agli anni 2020-2021”. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Si tratta di riconoscere, agli effetti dell'articolo 194, comma 1, lettera a), la legittimità di debiti fuori bilancio per complessivi 1.505,30 euro, derivante dalla sentenza di condanna come da relazione allegata e dati collegati, quali parti integranti ma non applicabili.

Si tratta di una sentenza che deriva da sentenze esecutive collegate al Codice della Strada. Cedo la parola al dirigente Alfonso Cavaliere, competente per materia. Grazie.

Dott. CAVALIERE ALFONSO – Dirigente Settore Servizi alla Persona:

Buonasera. Questo qui è appunto il riconoscimento di due debiti fuori bilancio derivanti da due sentenze esecutive, una del Tribunale di Brindisi e una del Tribunale di Taranto. Il Tribunale di Brindisi ha condannato sia il Comune di Rovigo che l'Agenzia delle Entrate e Riscossione al pagamento delle spese di liti, quantificate in circa 1.600 euro, divise in tre parti, c'era anche la Prefettura di Parma per una cartella che riguardava la Prefettura. Nasce da una impugnativa fatta dal ricorrente in primo grado, che aveva vinto la causa dinanzi al Giudice di Pace; il Giudice di Pace aveva compensato le spese. La ricorrente in primo grado poi ha fatto appello per ottenere anche la condanna delle parti soccombenti al pagamento delle spese di lite. Il Giudice, che è il Tribunale in questo caso, ha accolto l'atto di appello. E quindi ha condannato il Comune, l'Agenzia delle Entrate e Riscossioni e la Prefettura di Parma per le sue cartelle, al pagamento delle spese di lite. L'Agenzia delle Entrate in solido, quindi l'Agenzia delle Entrate ha già pagato l'intero debito, che va ripartito tra tre parti, e per il Comune quindi sono 718,81 euro.

Mentre l'altra causa è davanti al Giudice di Pace di Taranto, sempre in questo caso nasce da un'impugnativa della cartella esattoriale, che comprendeva mi pare 5 verbali per violazione al Codice della Strada. Il Giudice di Pace ha accolto il ricorso per una serie di ragioni che si evincono dalle motivazioni della sentenza, e quindi ha condannato il Comune e l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di liti quantificate in 1.330 euro. Anche in questo caso l'Agenzia delle Entrate ha soddisfatto la pretesa del ricorrente, e quindi il Comune spetta il rimborso all'Agenzia della quota parte pari alla metà delle spese di liti riconosciute dal Giudice, e quindi 786,49 euro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Dirigente. Apriamo la discussione sul punto n. 10 all'ordine del giorno. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliere Bertacin.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie. Faccio presto perché ho avuto già modo di confrontarmi in Commissione con il Comandante, anche con il Sindaco e con l'Assessore Pavanello. Noi praticamente oggi ci troviamo a rispondere in solido per sentenze di Tribunale, anche se di colpe noi in questa occasione non ne

abbiamo perché, se non sbaglio, in una cartella c'era un vizio nelle forme, non ho ben capito, e un'altra in Commissione mi è sembrato di capire che addirittura è andata in prescrizione la cartella esattoriale. Quindi noi ci troviamo a rispondere in solido per colpe che non abbiamo.

Stiamo comunque parlando di cifre irrisorie, cioè 1.500 euro, sono soldini che per il Comune di Rovigo fanno sempre comodo, però comunque come gesto stiamo utilizzando soldi dei contribuenti per pagare queste multe, queste sanzioni imposte dalla legge, per colpe non nostre, perché sono colpe dell'Agenzia delle Entrate o comunque dell'Ente a cui abbiamo dato il mandato di riscuotere per noi questi crediti.

Io auspico, come ho detto in Commissione, e spero anche che venga ripetuto qua da voi, che venga fatta chiarezza sulle motivazioni per le quali hanno sbagliato, perché non è la prima volta e, siccome non è la prima volta, non sarà nemmeno l'ultima. Quindi non è che possiamo utilizzare i soldi dei contribuenti per coprire degli errori che non abbiamo fatto noi.

Quindi io spero che qualcuno vada a rivedere il contratto per vedere se c'è una possibilità di rivalsa, perché stiamo parlando di cifre piccole, però 1.500 euro meglio averli che buttarli via, paradossalmente parlando. Sicuramente si possono spendere per qualcosa, per piccoli investimenti. Sempre meglio che buttarli via, perché in questo caso secondo me sono praticamente buttati via. Quindi io spero che anche in futuro, quando ci rivedremo, che venga fatta chiarezza su questa questione qua, perché noi adesso votiamo in maniera favorevole perché c'è una sentenza sopra, e quindi non possiamo votare in maniera contraria, sarebbe da folli farlo. Però sarebbe anche da folli non andare a far chiarezza su questi casi qua, perché non è la prima volta e non sarà secondo me l'ultima.

Se non sbaglio comunque il Sindaco aveva detto che si sarebbe preso un impegno al riguardo, di valutare eventuali posti benefici. Insomma, più attenzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Se vuole intervenire le do la parola, prego.

Dott. CAVALIERE ALFONSO – Dirigente Settore Servizi alla Persona:

Solo per integrare quanto era stato detto in Commissione, e di questo chiedo scusa. Per quello ho detto che bisogna leggere nel caso concreto. Poi ovviamente come principio generale è quello che avevamo detto in base di chi è la responsabilità.

Nel caso concreto le motivazioni però sono più complesse. Nel primo caso, ripeto, è stata una sentenza del Giudice in secondo grado che ha riformato la sentenza del Giudice di Pace, che non aveva condannato alle spese le parti ricorrenti. Nel secondo caso invece, è vero che si parte dal Giudice di Pace, che riconosce che non c'è stata la prova nell'atto interruttivo della prescrizione tra la notifica della cartella esattoriale e la notifica dell'istanza di pagamento, però poi aggiunge anche delle altre valutazioni circa per esempio la certezza della notifica del verbale che non risulta dalle cartoline e le modalità di costituzione in giudizio da parte del Comune, che in questo caso è da valutare, appunto leggendo le motivazioni della sentenza, i presupposti per poter poi - nel caso concreto parlo - per agire eventualmente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e poi successivamente, come si diceva, valutare la convenienza.

In questo caso le motivazioni sono più articolate. Non è solo riscontrato un solo vizio che può legittimare un'affermazione pacifica di responsabilità a carico dell'Agenzia delle Entrate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire sul punto? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Credo che nessuno voglia mettere in discussione le sentenze emesse dal Giudice di Pace del Tribunale della Puglia, anche perché le sentenze gioca forza vanno assunte, ma vorrei essere ancora più chiaro ed esplicito, visto che non è dato al Consigliere Bertacin di replicare ma, conoscendo il pensiero perché si è sviluppato anche all'interno della Commissione, si tratta nella sostanza, questo è il punto, nessuno mette in discussione la sentenza del Tribunale. Però si può verificare, o almeno

in futuro, di inserire una clausola che, quando la responsabilità per questi tardive notifiche o per imputazioni che vanno all'Ente quale l'Agenzia delle entrate, che si soccombino poi tutte le spese che anche il Comune di Rovigo deve per la sua quota al 50% di compartecipazione a quanto è stato chiamato dal Tribunale. Quando la responsabilità è dell'Agenzia delle Entrate, il contratto in essere o l'accordo che è esistente, se non è previsto attualmente ma in futuro, dovrebbe inserire questa clausola: ci si assume la responsabilità anche sottoforma finanziaria, quando viene accertato che non è imputabile da parte nostra nessuna colpa. Questo è quello che credo che si voglia chiedere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

C'è qualcun altro che vuole intervenire nel merito della delibera? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sono stato pungolato dal Consigliere Montagnolo, perché ha detto una cosa molto importante, veramente importante, ma anche di grande clamore. Se noi andiamo a pensare quello che abbiamo votato prima, con una responsabilità oggettiva di chi ha fatto che cosa, ci ha detto una cosa molto importante, e io la sottoscrivo pienamente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire nel merito? No. Assessore Pavanello, vuole rispondere? Perché la discussione è chiusa. Non c'è più nessuno che chiede e quindi, se vuole dare una risposta lei, prego. No, non vuole dare una risposta. Allora chiudiamo qua la discussione e andiamo in dichiarazione di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno vuole fare dichiarazioni di voto. Prego Segretaria, mettiamo in votazione.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il punto n. 10 viene approvato con 18 voti favorevoli e 4 astenuti.

Si vota anche l'immediata eseguibilità, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità del punto n. 10 è approvata votata con 20 voti favorevoli e 2 astenuti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale